C i t t à d i M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 22 del 16.11.2015

OGGETTO: **Comunicazioni varie.**

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di novembre, con inizio alle ore 19.15, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE	X		GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
PERNA	VERONICA	X		MAUTONE	FELICE	X	
LA GALA	ANIELLO		X	DI PALMA	ROSA	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MANNA	SABATO	X	
RICCI	NICOLA	X		PAPA	GIOVANNI	X	
URAS	ANTONELLA	X		IOVINE	FILOMENA	X	
ESPOSITO	VINCENZO	X		BENEDUCE	PASQUALE	X	
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO **F.TO IL SEGRETARIO GENERALE**

dott. Vito Lombardi **dott. ssa Enza Fontana**

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 26.11.2015

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio**,**

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 26.11.2015 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano, 26.11.2015

F.TO Il messo comunale F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il_____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,_____ F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il PRESIDENTE chiede se ci sono comunicazioni.

Prende la parola il cons. IOVINE FILOMENA (Iovine Sindaco) che, a nome del suo gruppo e di Forza Italia, intende protestare per le vessazioni e la gogna mediatica cui è stata sottoposta il consigliere di F.I. dott.ssa Rosa Di Palma, la quale con impegno e correttezza, nell'esercizio delle funzioni a lei affidate da democratiche elezioni, ha voluto tutelare gli interessi dei cittadini nella verifica dell'appalto pubblico del servizio di refezione scolastica, oggetto di numerose lamentele da parte dei genitori.

Lamenta la difesa ad oltranza della ditta detentrice dell'appalto, sia da parte dell'Assessore che del Responsabile della P.I..

il consigliere Di Palma, fermamente convinta che la trasparenza e la professionalità siano condizioni imprescindibili nella pubblica amministrazione, anche nella sua qualità di presidente della commissione consiliare "*Controllo e Garanzia*", ha voluto solo accertare la veridicità di quanto lamentato dai genitori, mentre una ditta, un assessore e un dirigente che si sono dimostrati alquanti refrattari ai controlli rappresentato esattamente l'opposto di ciò che una pubblica amministrazione deve rappresentare, in quanto "palazzo di cristallo" , che il Sindaco Carpino tanto prometteva in campagna elettorale e che in questa circostanza non ha speso nemmeno una parola per questa giovane consigliera della sua amministrazione, ancorchè di minoranza.

Si chiede come sia possibile tutelare una ditta che invece giustamente dovrebbe essere controllata e come sia possibile che i genitori,dopo l'accaduto, abbiano chiesto di non essere menzionati temendo ritorsioni per i figli.

Conclude, pertanto, il suo intervento affermando che se le cose vanno così, non è *"questa la volta buona".*

Il cons. URAS ANTONELLA (P.D.) vuole intervenire in merito, dichiarando di apprezzare, ovviamente, la volontà del cons. Di Palma di salvaguardare la salute dei bambini, ma ritiene che questo vada fatto in maniera autorizzata. Sicuramente tra i compiti della Commissione di Controllo vi è quello di vigilare anche sul corretto andamento dei servizi, ma previa autorizzazione del Consiglio.

Ritiene, pertanto, senza alcuna vena polemica, che si debba creare un tavolo tecnico tra genitori, Sindaco, Consiglieri comunali e dipendente dell'ASL, che è l'unico qualificato a verificare ed accertare la qualità del servizio mensa, al di là di ogni speculazione politica.

Si dà atto che alle ore 19,25 entra in aula il cons. La Gala. PRESENTI 25.

Il cons. BENEDUCE PASQUALE (Iovine Sindaco) ci tiene a stemperare un attimo gli animi su questa questione. Ritiene corretto che il Consiglio Comunale si riappropri in qualche modo di un corretto senso di appartenenza affinché i componenti possano muoversi in procedimenti corretti. Non ritiene incoerente quello che ha fatto il cons. Di Palma, perché è corretta abitudine di un consigliere comunale controllare i flussi di spesa, se i soldi siano correttamente spesi e per questo motivo ritiene che l'ASL non c'entri niente.

Il cons. LA GALA ANIELLO (P.D.), in qualità di Presidente della Commissione consiliare "*Scuola, cultura e politiche sociali",* vuole dare un piccolo contributo alla discussione. Informa di aver acquisito agli atti la relazione dell'addetto comunale al controllo del servizio di refezione scolastica, che è disposizione di tutti i consiglieri e, a tale proposito, afferma che l'unica anomalia riscontrata è quella relativa alla mancata esibizione del cartellino di riconoscimento.

A questo punto prende la parola il SINDACO, in merito all'appello rivoltole dal cons. Iovine affinché siano salvaguardate le prerogative dei consiglieri comunali. Ha preferito astenersi fino questo momento dal dare delle precisazioni e dichiarazioni, perché, avendo ricevuto dal cons. Di Palma una nota scritta, intende risponderle per iscritto, senza fare speculazione politica su questa vicenda che riguarda i nostri figli. La dirigente e il dipendente comunale interessati, se lo vorranno, si tuteleranno nelle sedi che riterranno più opportune.

Quanto al dipendente, ci tiene a sottolineare come ogni giorno verifichi con puntualità il funzionamento della mensa, adempimento che fa da molti anni.

Ciò che, invece, non tollera è, come detto dal cons. Beneduce, di smetterla con i modi meschini di condurre le proprie campagne politiche, evitando di usare toni inappropriati per questa sede e fare affermazioni per le quali qualcuno potrebbe offendersi e poi deve tutelarsi.

Il PRESIDENTE, su richiesta di qualche consigliere, dà delle precisazioni in merito alle interrogazioni, che vanno trasmesse al Presidente, il quale le inserirà nell'o.d.g. del primo consiglio utile; si sofferma, poi, sul significato dell'interrogazione scritta che, come previsto dall'art. 13 comma 2 del vigente regolamento sul funzionamento del consiglio, consiste nella richiesta debitamente firmata, preventivamente depositata presso l'ufficio protocollo del Comune e rivolta al Sindaco o alla Giunta e al Presidente del Consiglio, per avere informazioni circa la sussistenza o la verità di un fatto determinato o per conoscere i motivi e i criteri in base ai quali ci si prefigge di operare in merito a un determinato fatto o intervento.

Ad una richiesta specifica del cons. Iovine , circa l'ordine del giorno e l'interrogazione in forma scritta, il Presidente dà la parola al Segretario Generale, dott.ssa Enza Fontana, la quale dà i dovuti chiarimenti, facendo preciso riferimento al vigente regolamento di consiglio comunale, secondo il quale l'argomento da inserire all'ordine del giorno è una cosa diversa dall'interrogazione scritta.

A questo punto il PRESIDENTE dà atto che non ci sono più comunicazioni, per cui passa al primo punto all'o.d.g.

Dott.ssa G/Capone